

proposte che mirano ad uno scopo ben più alto che non sia quello di un semplice interesse regionale. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

PRESIDENTE. Abbiamo ora l'ordine del giorno dell'onorevole Micheli:

« La Camera invita il Governo a presentare i provvedimenti necessari perchè i comuni delle regioni nelle quali grande è stato il ritorno degli emigranti e maggiore quello dei lavoratori che per recenti disposizioni proibitive non possono emigrare, abbiano modo di appaltare subito le opere pubbliche da essi progettate ».

Chiedo se questo ordine del giorno sia appoggiato.

(È appoggiato).

Essendo appoggiato, l'onorevole Micheli ha facoltà di svolgerlo.

MICHELI. Ho una sola parola da aggiungere alle molte che, dai diversi banchi della Camera, sono state rivolte all'onorevole ministro, per far presente a lui le condizioni particolari in cui diverse regioni si trovano in seguito alla disoccupazione dovuta alla mancata emigrazione.

Io vi ho accennato, perchè desideravo che l'onorevole ministro avesse particolarmente presenti anche le condizioni di alcuni comuni della montagna emiliana, i quali si trovano nelle medesime condizioni in cui si trovano le provincie di confine, come hanno dimostrato altri oratori.

Debbo ringraziare l'onorevole ministro per tutto quello che ha creduto di fare, accettando le mie raccomandazioni in altre occasioni a questo riguardo. Però devo ricordare a lui e a suoi colleghi che difficilmente si potrà fronteggiare la situazione nei nostri paesi coi provvedimenti già presentati, per queste ragioni: prima di tutto, perchè gli stanziamenti sono insufficienti ai grandi bisogni nostri; in secondo luogo perchè i provvedimenti presi per abbreviare le pratiche burocratiche relative ai nostri progetti sono riuscite effettivamente a qualche cosa, ma esse sono tanto lunghe che non si arriva mai in fondo. In terzo luogo, io raccomando che gli stanziamenti fatti per il mutuo dei 100 milioni non siano distribuiti, diremo così, in dosi farmaceutiche, in modo che ne tocchi qualche cosa a tutti, perchè è l'unico modo perchè non tocchi effettivamente nulla ad alcuno; ma siano distribuiti col criterio col quale vennero stanziati, cioè per far fronte

alla disoccupazione, e non col criterio della popolazione, come risulta già da alcun elenco stampato al riguardo, ma unicamente secondo i bisogni veri del momento presente.

Sono persuaso che nei provvedimenti nuovi, che indubbiamente il Ministero dovrà prendere, esso saprà tener conto anche di queste parole mie, le quali vengono dalla pratica osservazione delle cose. (*Bene! Bravo!*)

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Albanese:

« La Camera invita il Governo a presentare per la conversione in legge il Regio decreto 12 ottobre 1913, n. 1261, col quale fu approvato il testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908 ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(È appoggiato).

L'onorevole Albanese ha facoltà di svolgerlo.

ALBANESE. Ho dovuto costringere il mio dovere a intervenire in questa discussione con un ordine del giorno diverso da quelli presentati da altri colleghi e che nel contempo manifestasse il bisogno improrogabile di far fronte a una necessità per la quale non si possa rispondere che si oppongono difficoltà finanziarie e di bilancio.

Il testo unico, che fu con decreto del 12 ottobre 1913 approvato per i paesi danneggiati dal terremoto, oramai ha seguito il suo corso attraverso le varie disposizioni concretate da una Commissione appositamente nominata e non è più possibile, per i bisogni che davvero esprimono tutti i sindaci e le autorità, tutti i cittadini di quei paesi, non è più possibile costringere queste disposizioni nella maniera come furono contenute, anche perchè la stessa Commissione la quale presiede alle modificazioni non può, per la natura stessa della sua composizione, apportare quelle modifiche che opportunamente con altro criterio potrebbe apportare invece la Camera dei deputati e quindi il Senato, se avvenisse la conversione in legge.

Certamente molte di quelle disposizioni non fanno più al caso, anche perchè non è possibile che quei paesi si adattino, come si potevano adattare nei primi anni dal disastro.

Anzi confido che, siccome non è possibile questa conversione in legge prima delle va-